



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

TOIC822008

I.C. CASELETTE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Prospettive di sviluppo

7

Altri documenti di rendicontazione

9



Contesto

Il contesto e le risorse sia umane che economiche hanno nel complesso favorito il raggiungimento dei risultati previsti.

L'istituto è cresciuto in termini di qualità rispetto alla transizione digitale e agli spazi di apprendimento innovativi. E' stato effettuato il cablaggio di tutte le sedi scolastiche che permette l'utilizzo in maniera ottimale di tutti i dispositivi informatici di cui la scuola si è dotata negli ultimi anni: tutte le aule di tutti gli ordini di scuola sono dotati di pc fisso, digital board o LIM e videoproiettore. Nella sede distaccata di scuola primaria, ubicata nel Comune di val della Torre è stato allestito un laboratorio informatico dotato di 15 postazioni fisse, uno schermo touch board e la postazione del docente. La Scuola Secondaria è dotata di un carrello portatile con molti pc da poter utilizzare all'interno delle classi; è disponibile una biblioteca digitale di ultima generazione con banchi ad isole dotati di un tablet per ogni postazione, collegati in rete con il touch board e il pc centrale. Un ulteriore laboratorio di informatica è stato allestito nella sede centrale della scuola primaria di Caselette dotato di nuove postazioni fisse e mobili collegate con una postazione centrale ed una lavagna digital board; è presente un tavolo touch screen con cui è facile lavorare a piccoli gruppi. La Scuola Secondaria di primo grado è dotata di un laboratorio musicale attrezzato che permette un'eccellente formazione musicale per tutti gli alunni e per le classi ad indirizzo musicale.

Un ostacolo sono stati gli spazi sia di aule aggiuntive sia di ambienti da adibire a laboratori o da poter utilizzare per interventi personalizzati o per gruppi di lavoro a classi aperte, soprattutto nella Scuola Primaria di Caselette e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Gli insegnanti in servizio nell'istituto con contratto a tempo indeterminato corrisponde al 53,5 % e il restante 46,5 % a tempo determinato, quindi si è costruita una buona stabilità del personale alla scuola primaria garantendo continuità nelle classi e valore aggiunto in termini di professionalità, mentre forte discontinuità si è verificata per i docenti di S.S. di I grado. Le problematiche più rilevanti si evidenziano sui docenti di sostegno su tutti gli ordini di scuola, si ha infatti ancora un elevato numero dei docenti con incarichi annuali che, purtroppo, non garantisce la continuità educativa e didattica per gli alunni con BES.

In merito all'Inclusione scolastica, l'istituto è rientrato nel progetto dell'USR Piemonte INES e i dati relativi all'inclusione sono eccellenti per cui l'istituto si pone in un range molto alto tra le istituzioni scolastiche della regione. (vedi allegato tra documenti di rendicontazione)

La Funzione strumentale interna, competente e formata nel campo specifico, con il gruppo di lavoro per l'inclusione organizza incontri di formazione per docenti di sostegno ed attività di tutoring e supporto continuo per la compilazione del PEI, PDP e documentazione connessa come il PAI.

Il Dirigente Scolastico, arrivato con nuovo incarico lo scorso anno 2024/25 ha avviato una riorganizzazione dell'istituto patendo dai punti di debolezza e valorizzando il personale in servizio sia docenti che ATA favorendo la crescita culturale e professionale. Il DSGA, stabile dall'anno scolastico 2019/2020, ha conferito all'istituto una certa stabilità e continuità nelle procedure di gestione amministrativo contabili, e ha collaborato con il Dirigente scolastico per iniziare a costruire nel prossimo triennio 2025-28 una visione educativa ed organizzativa attraverso la revisione di tutti i documenti strategici e nuovi obiettivi di miglioramento.

Negli ultimi due anni grazie ai fondi del PNRR sono stati attivati molti corsi di formazione per i docenti nell'ambito della transizione digitale, nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive; dunque sono state



incrementate le competenze professionali dei docenti, l'innovazione degli ambienti di apprendimento, la sinergie con altri soggetti, enti e associazioni a livello regionale.

Le maggiori risorse finanziarie ottenute grazie alla partecipazione di bandi con enti come CRT e a quelle europee come PON, PNRR, PN 21-27 hanno consentito di ampliare e rendere di qualità l'offerta formativa per gli alunni dei tre ordini di scuola.

Il progetto di maggior rilevanza Erasmus plus ha rappresentato una eccellenza in termini di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmatici dell'istituto consentendo di favorire la mobilità di studenti e docenti e far crescere l'intera comunità scolastica ed il suo riconoscimento sul territorio dell'I.C. di Caselette.

Il progresso complessivo negli anni è stato determinato da una maggiore coesione di tutto il personale scolastico nella progettazione e nella gestione organizzativa percepite come significative per l'istituzione scolastica. L'iniziale ruolo centrale dello staff si è via via allargato al coinvolgimento di più persone che, ad oggi, collaborano in modo più coordinato favorendo una leadership diffusa e partecipata.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti a rischio fallimento scolastico e dispersione

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni che raggiungono la piena sufficienza in tutte le discipline di studio.

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state realizzate le attività previste dai documenti strategici. L'organizzazione dell'Istituto è stata funzionale all'erogazione dei servizi all'utenza, i finanziamenti ministeriali, ma anche quelli ottenuti con i PN 21-27, PON e PNRR sono stati utilizzati in modo efficace al fine di ampliare l'offerta formativa con progetti diversificati che hanno coinvolto negli ultimi anni un crescente numero di alunni, per le iniziative di digitalizzazione, per l'acquisto di strumenti tecnologici e la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi finalizzati a favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Per favorire un esito migliorativo degli apprendimenti è stato redatto un curriculum in un'ottica di continuità verticale tra i vari ordini di scuola e il tempo scuola attuato è risultato efficace per gli apprendimenti e ha soddisfatto al meglio le esigenze di alunni e famiglie.

Lo staff, le commissioni di lavoro, i dipartimenti hanno organizzato le attività con un'attenzione prioritaria alle fragilità degli alunni a rischio dispersione e abbandono scolastico. Sono state, infatti, attuate attività-ponte e di orientamento maggiormente strutturate per favorire lo scambio tra gli alunni, nell'ottica di un passaggio sereno e consapevole al successivo ordine di scuola.

I fondi del PNRR, in particolare, hanno consentito di realizzare progetti orientati verso obiettivi comuni quali sostenibilità nell'ambito dell'Agenda 2030, internazionalizzazione con Erasmus+, inclusione, progetti di prevenzione di contrasto al bullismo e cyberbullismo, per lo sviluppo delle competenze linguistiche e delle competenze chiave europee. Inoltre, oltre al progetto Erasmus+ plus, i finanziamenti europei hanno consentito di realizzare campi estivi per gli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Dal Piano Annuale per l'Inclusione si evidenzia come i processi inclusivi siano stati messi in atto in modo sistematico per un miglioramento continuo dei documenti sia dei PEI che dei PDP in linea con i bisogni degli alunni con BES concordando il grado di individualizzazione/personalizzazione e il raccordo con la progettazione della classe.

Le strategie utilizzate e le attività diversificate, i processi didattici e la valutazione formativa hanno consentito la partecipazione di tutti gli alunni riducendo la percentuale di studenti a rischio fallimento scolastico e la dispersione confermando una generale azione positiva della scuola grazie all'impegno, alla formazione continua e la crescita professionale dei docenti.

Risultati raggiunti

Rispetto alla suddetta priorità, il risultato raggiunto è molto positivo, poiché come si evince dall'allegato non ci sono stati abbandoni scolastici e ciascun alunno ha svolto il percorso scolastico nel passaggio dei vari ordini di scuola.

Sia dall'indicatore Studenti ammessi alla classe successiva che studenti diplomati con votazione



conseguita all'Esame di stato 2024-25 ci sono dei dati positivi in particolare quasi la totalità degli studenti è stato ammesso alla classe successiva e alla S.S di II grado, mentre è aumentata la percentuale degli studenti con votazione di 8 e 9 /su 10 e diminuita quella degli studenti con votazione 6/10.

Nel complesso, dunque , i risultati scolastici sono passati ad una fascia medio-alta.

Evidenze

Documento allegato

Datiesitivotazionialunnnilciclo.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mirare al raggiungimento di esiti sempre più simili nelle tre materie (italiano, matematica e inglese) all'interno della stessa classe e/o tra classi diverse.

Traguardo

Ottenere maggiore uniformità tra i risultati conseguiti dagli allievi.

Attività svolte

Le attività svolte per raggiungere il traguardo previsto sono state implementate in un sistema accurato di monitoraggio dei processi educativo- didattici e progettuali, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle diverse esperienze didattiche e la loro ricaduta sugli esiti degli apprendimenti.

Inoltre, sono state attuate le seguenti azioni :

- Progettazione per classi parallele con diffusione delle buone pratiche educative-didattiche;
- Predisposizione da parte dei Dipartimenti disciplinari di prove di verifica comuni oggettive con criteri di valutazione comuni e rubriche di valutazione personalizzate per gli alunni con Bisogni educativi speciali.
- Confronto tra classi parallele dei risultati raggiunti e riflessione su pratiche correttive, ove necessario;
- Condivisione di metodologie didattiche innovative;
- Formazione del personale docente per favorire la transizione digitale e l'uso di
- Attivazione di progetti di recupero e potenziamento, Progetti PON sulle Competenze di Base, PN 21-27, di potenziamenti linguistico, percorsi di mentoring per il contrasto alla dispersione scolastica con i finanziamenti europei del PNRR , progetti di potenziamento STEAM, percorsi di educazione civica per sviluppare partecipazione e cittadinanza attiva degli studenti alla vita scolastica e del territorio.

Risultati raggiunti

La progettazione messa in atto dalla scuola ha permesso di ottenere nelle prove standardizzate nazionali un miglioramento dei risultati, soprattutto in ambito matematico per gli alunni delle classi II e V della scuola Primaria.

Mentre i dati relativi alle prove nella Scuola Secondaria di Primo Grado non sono migliorativi sia in ambito linguistico che matematico, e soprattutto i risultati non sono uniformi tra le classi. La variabilità tra le classi, infatti, è superiore ai riferimenti.

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi nella S.S. di I grado.

L'analisi dei risultati mostra alcuni elementi di solidità soprattutto nelle classi quinte della scuola primaria, dove gli esiti di italiano e inglese listening superano i valori medi territoriali e nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nel livello più alto, sono molto pochi nella maggior parte delle classi.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.

Evidenze

Documento allegato

presentazione-grado-08-dati-general-2024-2025.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Istituto per il prossimo triennio è proiettato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI e al miglioramento degli esiti degli apprendimenti a conclusione del ciclo d'istruzione. Attraverso nuovi processi di transizione digitale, la creazione di ambienti di apprendimento sempre più innovativi, la formazione continua dei docenti, l'attivazione di corsi di recupero per tutti gli studenti in difficoltà a rischio dispersione scolastica, la predisposizione di progettazione PON 21-27 per l'orientamento.

Si avvierà un percorso di miglioramento soprattutto nei processi didattici ed organizzativi al fine di puntare sulle competenze di base degli apprendimenti verso cui gli studenti che mostrano particolare criticità e fragilità.

Si partirà dalla consapevolezza che la vision e la missione dell'istituto non possono non considerare la problematica della dispersione, non solo esplicita ma anche implicita, e quindi la necessità di lavorare affinché tutti gli studenti raggiungano livelli adeguati di competenze di base indispensabili per lo sviluppo di un apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

In questo senso prenderà particolare rilevanza nella pratica didattica e nella dinamica dei processi formativi l'attenzione agli atteggiamenti e alle competenze socio emotive che sono le "condizioni per l'apprendimento", dimensioni che spesso sono critiche in giovani che definiamo fragili o con scarsi strumenti culturali.

Nel Piano di miglioramento un'area sarà dedicata esclusivamente alla **promozione del benessere scolastico e allo sviluppo delle competenze socio emotive** intese non come un ripiego dal disciplinare che non riesce più a sostenere livelli adeguati, ma come rimozione degli ostacoli profondi, poiché queste competenze sono in grado di rimuovere molti ostacoli all'apprendimento scolastico e renderlo più ricco e più coerente con l'idea di cittadino che dovrà abitare la società di domani

Un'altra macro area di miglioramento avrà come traguardo quello di migliorare gli esiti delle prove INVALSI e degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di strumenti di personalizzazione e individualizzazione per tutti gli alunni non solo con Bisogni educativi speciali, favorendo **la transizione digitale come supporto di base per una didattica inclusiva e attenta ai bisogni degli studenti. Saranno attivate applicazioni e piattaforme adeguate ad un utilizzo consapevole e strategico dell'IA** per favorire nei docenti un approccio didattico trasversale delle discipline ed alla sperimentazione di nuove strategie metodologico- didattiche. In questo senso anche il proseguimento della mobilità di docenti e alunni del progetto Erasmus+ consentirà di acquisire un approccio internazionale in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, contribuendo a far accrescere la professionalità dei docenti e la condivisione integrata di buone pratiche. Le raccomandazioni europee, infatti, danno rilievo alle abilità e alle competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute (il benessere), l'occupabilità e l'inclusione sociale in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi; abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione.

Le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative saranno indirizzate, dunque, verso l'implementazione di un sistema accurato dei processi formativi e del loro monitoraggio, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle diverse esperienze didattiche e la loro ricaduta sugli esiti. Ulteriori prospettive di sviluppo sono le seguenti: -



potenziamento e condivisione della progettualità con le diverse agenzie del territorio; coinvolgimento sempre più attivo e partecipato delle famiglie all'interno della comunità scolastica; pianificazione di momenti specifici di diffusione dei risultati raggiunti dall'Istituzione Scolastica attraverso un monitoraggio in itinere continuo di rendicontazione sociale.

Al fine di perseguire i suddetti ambiti di progettualità strategica l'istituto ha aderito già dal corrente anno scolastico ad un **programma di sperimentazione PRIME** Promoting Resilient Innovation through Management Education, poiché le comunità di pratiche (CdP) rappresentano un modello efficace per lo sviluppo di progetti strategici facilitando la condivisione di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra docenti e personale scolastico.

Nel prossimo triennio si intende, quindi, lavorare per apportare un cambiamento pianificato rispetto all'esistente, finalizzato alla realizzazione di una visione di sviluppo sempre più diffusa e condivisa della scuola come comunità di pratiche che consenta di creare una rete collaborativa in grado di migliorare la qualità dell'istruzione e sviluppare soluzioni innovative ai problemi scolastici, promuovendo la crescita professionale e il benessere dell'intera comunità educativa.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Esiti livelli inclusione dell'I.C. di Caselette- dati USR Piemonte

Documento: Piano strategico di internalizzazione Erasmus plus